

METTERSI IN SICUREZZA



Come abbiamo appena visto, la condizione immediatamente successiva in cui ci troviamo subito dopo esserci resi conto di quanto accaduto, spesso è contraddistinta da **istintività** e più in generale da **scarsa lucidità**.

Questa condizione, altamente pericolosa ci espone a tutta una serie di inconvenienti che possono trasformarsi negli **effetti più nefasti**. Basti pensare alle situazioni in cui da un primo incidente ne sono scaturiti altri a seguito di ulteriori veicoli in arrivo, i cui conducenti non si sono resi conto di quanto appena accaduto e dei relativi ostacoli che si erano venuti a creare.

Il pensiero guida che ha il duplice scopo di centrare immediatamente le attività da svolgere, nello stesso tempo allontanando pensieri cupi e negativi che già mi proiettano al futuro prossimo, dovrà essere : **DOVE MI TROVO ?, L'AUTO COM' E' POSIZIONATA ?, SONO IN SICUREZZA ?**



Se riesco a sintonizzarmi su questa linea guida, immaginandola come l'aspetto fondamentale in grado di influenzare il proseguimento di tutte le fasi successive della vicenda, sono già a metà dell'opera, in grado cioè di eseguire tutte quelle azioni necessarie a garantire che **la situazione non peggiori ulteriormente**.

Evitiamo di entrare in **discussioni inutili** e deleterie che spesso servono solo a distrarre dalle cose essenziali da fare. Le valutazioni, qualsiasi esse siano, vanno fatte dopo a mente fredda.

- 1) Prima di tutto è necessario indossare il **giubbotto giallo/arancione** in grado di garantirmi alta visibilità.
- 2) Osservo la **posizione del mio veicolo** e di quello antagonista in relazione al traffico in atto, che normalmente, se la strada non è completamente ostruita, continuerà a scorrere.

- 3) Individuo le possibili “zone d’ombra”, cioè gli elementi che potrebbero ostacolare il corretto avvistamento dei veicoli fermi da parte delle altre auto in arrivo.
- 4) Utilizzo il **segnale mobile di pericolo** (triangolo) ponendolo ad un adeguata distanza dal punto in cui si trovano i veicoli, se occorre mettendomi in un punto adeguato che non sia in mezzo alla strada invito i conducenti dei mezzi in transito a rallentare, mediante opportuni gesti delle braccia che serviranno ad attirare l’attenzione.
- 5) Se ce ne è bisogno chiamo immediatamente **i soccorsi**, componendo i numeri classici - 112 (Carabinieri)- 113 (Polizia) – 118 (Ambulanza) – 115 (Vigili del fuoco) o se ne sono a conoscenza, il numero diretto della Polizia Municipale : 011/9045525
- 6) A questo punto il più è fatto, saranno gli **operatori specializzati** a darmi istruzioni una volta giunti sul posto e successivamente saranno loro con i quali dovrò confrontarmi ricevendo i consigli e le indicazioni più utili.